

Firenze, «All'origine della gratuità»: chi accoglie si racconta

E' dedicata al tema dell'accoglienza la sesta edizione di «All'origine della gratuità» l'evento promosso dalla Compagnia delle Opere-Opere sociali, dalla Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze e dall'Associazione Voltonet - Rete Volontariato Toscano, organizzato per raccontare il mondo del volontariato e delle associazioni impegnate nel territorio toscano. Il Premio della Gratuità 2016 sarà assegnato al Nucleo Operativo di Protezione Civile - Logistica Trapianti di Firenze.

La manifestazione, resa possibile grazie alla collaborazione del Cesvot, è in programma sabato 19 novembre alle 10.30 nel Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio a Firenze e sarà l'occasione per fare un bilancio sull'attività di sostegno delle tante associazioni toscane nei confronti dei più bisognosi.

All'iniziativa aderiscono tante realtà impegnate nel sociale: Banco Alimentare, Famiglie per l'Accoglienza, Progetto S. Agostino, numerose Misericordie (Antella, Campi Bisenzio, Rifredi, Prato) e realtà molto significative dell'associazionismo come la Caritas e l'Opera Madonnina del Grappa. Alla manifestazione porteranno il loro saluto il Sindaco di Firenze Dario Nardella, il Vicario Generale dell'Arcidiocesi di Firenze, Mons. Andrea Bellandi, il Provveditore della Misericordia Fiorentina Andrea Ceccherini.

La testimonianza al centro dell'incontro sarà di Adel Guedri, partito a 19 anni nel 2011 con un barcone dalla Tunisia in cerca di una speranza e di una vita migliore. Ha trascorso tre settimane a Lampedusa e poi al Centro immigrati di Mineo a Catania, trasferitosi a Ragusa ha vissuto in strada per mesi fino a quando non è stato accolto Roberto e Angela Zucchetti, famiglia bresciana nella rete dell'associazione Famiglie per l'accoglienza.

La rete toscana Famiglie per l'accoglienza è formata da 65 famiglie associate, più altre 30 vicine alla rete. Ha 12 affidi in corso e 56 adozioni. Si occupa anche di accoglienze brevi e sostegno a parenti di malati ricoverati in ospedale. Importanti anche i gruppi di auto aiuto sui temi delle adozioni e quelli tra famiglie che hanno situazioni di fragilità al proprio interno. E poi i corsi di formazione su affido e adozione, gli incontri con esperti psicologi terapeuti, il sostegno psicologico individuale, lo sportello di aiuto alle famiglie attraverso assistenti sociali e il grande lavoro in rete con altri soggetti del Terzo Settore.

Quest'anno, oltre al consueto appuntamento con il «Premio Gratuità» che vede l'assegnazione di un riconoscimento ad un'associazione che più si è contraddistinta per il proprio lavoro nel corso dell'anno, è stata istituita l'edizione zero del Premio «Giornalista Sociale» dedicata a chi quotidianamente racconta il mondo del sociale e tutte le sue sfaccettature. Per il 2016 è stato deciso di assegnare il premio a Jacopo Storni, giornalista di *Redattore Sociale*, *Corriere Fiorentino* e *Corriere.it* e autore di due libri: «Sparategli. Nuovi schiavi d'Italia» uscito nel 2011 e «L'Italia siamo noi. Storie di immigrati di successo» uscito nel 2016.

«Siamo convinti - dichiara Luigi Paccosi, Presidente di Vol.To.Net - quanto oggi sia fondamentale dare spazio e voce a chi ogni giorno dedica tempo e sacrifici all'aiuto degli altri. E' per questo motivo che abbiamo deciso, insieme al Cesvot, di istituire questo nuovo premio dedicato ai giornalisti che si dimostrano sensibili al nostro mondo e che con passione e impegno raccontano esperienze che altrimenti nessuno conoscerebbe. Vista l'importanza ricoperta dalla comunicazione nel mondo attuale, abbiamo voluto valorizzare chi prova a dare una comunicazione positiva e quindi a dare speranza in un mondo dove purtroppo emergono spesso e soltanto notizie negative».

Il Premio della Gratuità 2016 sarà invece assegnato al Nucleo Operativo di Protezione Civile - Logistica Trapianti di Firenze, i cui volontari dal 1993 hanno percorso oltre 10 mila chilometri in aereo, 3 milioni su strada per salvare 8.300 vite in 47 paesi grazie a 500 missioni per trasportare midollo osseo e cellule necessarie ad altrettanti trapianti.

«La gratuità e la Carità cristiana sono i principi che ci hanno guidati nel corso dei nostri 772 anni di storia, sono i due concetti fondamentali che stanno alla base dell'ideale di misericordia - spiega **Andrea Ceccherini**, Provveditore della Misericordia di Firenze -. Un'attività di volontariato non supportata da questi due aspetti difficilmente resiste al trascorrere del tempo. Questo ormai consolidato incontro è un momento in cui dare un contributo concreto al bene comune e un'occasione per stimolare una riflessione culturale su cosa significhi veramente il concetto di volontariato».

Leggi direttamente online:

<http://www.toscanaoggi.it/Toscana/Firenze-All-origine-della-gratuita-chi-accoglie-si-racconta>